



Valdobbadiene



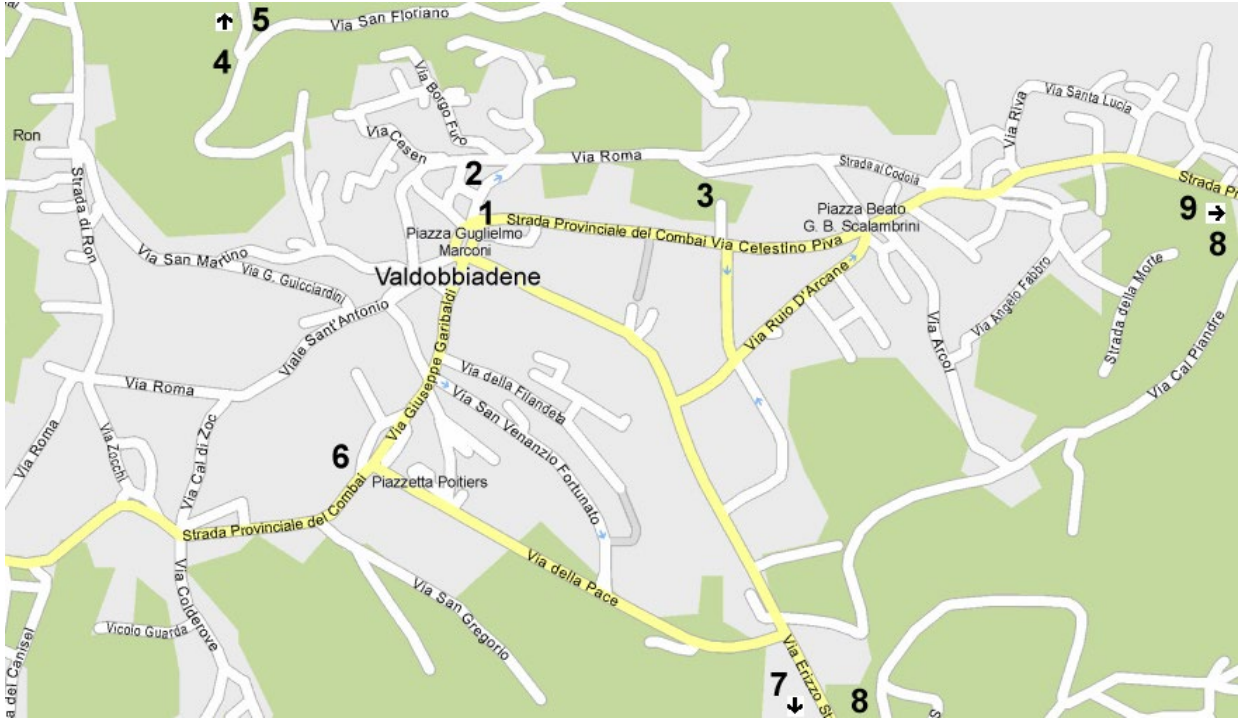
1. Duomo (1)



Villa dei Cedri (3)



Tempio del Donatore (5)



Strada del Prosecco (9)



Il Prosecco DOCG



Soppressa



Spiedo

Valdobbadiene, capitale del Prosecco DOCG

Valdobbadiene deve, con ogni probabilità, il suo nome al Piave, o meglio al fatto di essere collocata fra i due rami in cui anticamente si divideva il fiume, come fa intendere il toponimo "Duplavilis". La notorietà storica della città è legata alla figura di **S. Venanzio Fortunato**, vescovo di Poitiers, illustre innografo e poeta della tarda latinità che qui ebbe i natali. Inoltre, secondo la tradizione, a S. Vito nacque nel 1303 Nicolò Bocassino, **Papa Benedetto XI**. Città enoica per eccellenza, Valdobbadiene è, con Conegliano, la patria del **Prosecco D.O.C.G.**, conosciuto in tutto il mondo, ma anche del Cartizze, vino prodotto in quantità limitate su un piccolo "cru" dalle peculiari condizioni geoclimatiche.

Insieme ai suoi vini pregiati, la vera ricchezza di Valdobbadiene è data da un clima mite ed accogliente, da un paesaggio seducente, da una natura varia. E' terra di colline e filari onnipresenti, ma anche di boschi, montagne, valli e fiumi. Le malghe, i pascoli, le pinete del Monte Cesen e di Pianezze; i castagneti e le betulle; le risorgive del Piave: tutto questo e altro ancora è Valdobbadiene.

Una nota di riguardo meritano le **prelibatezze gastronomiche**. Sono degni di particolare attenzione infatti i **prodotti tipici** come la soppressa e i formaggi di malga. Ma anche le erbe di campo, il radicchio e i funghi, usati specialmente nei risotti. Cacciagione e pollame,

insieme alla trippa, dominano fra le carni che nella gastronomia locale si esaltano soprattutto nello spiedo. Tra i dolci vanno ricordati la pinza e le torte alla ricotta.

Da vedere: **Il Duomo di S. Maria Assunta** (1) in Piazza Marconi. Eretto nel XIV secolo. L'attuale linea in stile neoclassico risale all'ultimo decennio del 1700. Custodisce la pala dell'Assunta di Beccaruzzi, la pala della Vergine e i Santi Sebastiano e Rocco di Paris Bordon. Il Campanile, che domina la Piazza, risale alla metà del XVIII secolo. L'aggiunta della cuspidè è del 1810. E' il simbolo di Valdobbadiene. **Il Monumento ai Caduti** (2), inaugurato nel 1959, è caratterizzato dalle sculture in ferro battuto realizzate da Toni Benetton.



www.malibranvini.it

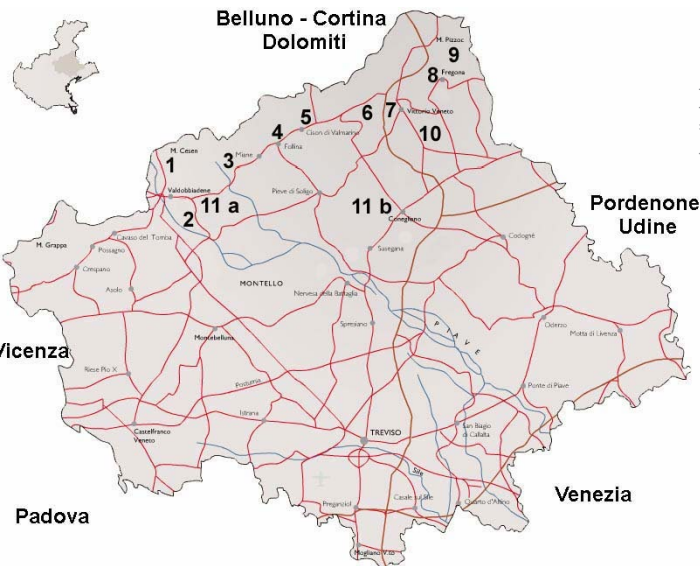
MALIBRÀN

AZIENDA AGRICOLA MALIBRÀN • SUSEGANA (TV) • T 0438-781410



Banca della Marca
CREDITO COOPERATIVO

identità territoriale, cultura sociale



▲
1. Aree Naturalistiche e sportive Monte Cesen e Pianezze

▲
5. Castelbrando - Cison di Valmarino



▲
2. Parco del Piave

▲
6. Laghi di Revine
Parco Archeologico del Livelet



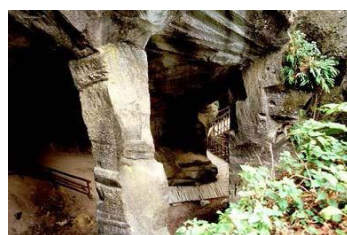
▲
3. Combai
i Marroni IGP e il Verdiso

▲
7. Vittorio Veneto



▲
9. Altopiano del Cansiglio

▲
11. Strada del Prosecco e Vini dei Colli Conegliano - Valdobbiadene



▲
4. Abbazia Cistercense di S. Maria
(XII sec.) - Follina

▲
8. Grotte del Caglieron - Fregona



▲
10. Chiesa Monastero Cistercense (XII sec.)
San Giacomo di Veglia

Per maggiori informazioni su manifestazioni, mostre ed eventi a Valdobbiadene e dintorni, visitate il sito www.marcadoc.it

Villa dei Cedri (3), ex filanda di fine '800, è circondata da un ampio parco pubblico in cui svelta l'imponente cedro che da il nome all'intero complesso. Ospita importanti rassegne del settore vinicolo. **Oratorio San Floriano** (4): in un testamento del 1424 si ha notizia di questo oratorio, rifatto completamente nel 1724 e completato con il campanile/faro. Splendida la vista che si può godere dal piazzale antistante. **Tempio internazionale del Donatore** (5): salendo sino ai 1000 metri di Pianezze si può visitare il Tempio Internazionale del Donatore, meta di pellegrinaggi da tutta Italia e dall'estero. È stato costruito interamente con le pietre del Piave e, in

una terra teatro di battaglie, vuole essere un simbolo di pace e fratellanza. Da notare che da quest'area del comprensorio delle Prealpi Trevigiane partono numerosi itinerari naturalistici. **La Chiesa di S. Gregorio Magno in Colderove** (6) risale al 1400. Oltre che luogo per le grandi celebrazioni è utilizzata anche come auditorium per conferenze e concerti grazie alla sua ottima acustica. **Parco del Piave 'Settolo Basso'** (7). Percorso naturalistico situato in una zona compresa tra Bigolino e Valdobbiadene. L'itinerario si snoda lungo il vecchio corso del Piave con fauna e flora tipiche degli ambienti umidi. 8) **Anello del Prosecco**: percorso di circa 10 km

da compiere a piedi, in mountain bike o con la pratica del Nordic Walking, lungo il sentiero che si snoda tra le località a vocazione vitivinicola da S. Pietro di Barbozza, S. Stefano e Saccol. **Strada del Prosecco e Vini dei Colli Conegliano - Valdobbiadene** (9). Inaugurata nel 1966, si estende per 40 km dalle colline di Valdobbiadene fino a quelle di Conegliano. Nata come Strada del Vino Bianco è stata ribattezzata nel 2002 Strada del Prosecco e Vini dei Colli Conegliano - Valdobbiadene.

